



# IL PIVIERE

*Maria Santissima Madre di Dio  
Liturgia delle Ore II*



## Comunità parrocchiali di Fabbrica e Montecchio

A Z I O N E C A T T O L I C A



### BEFANA DELLE SUORE

**Giovedì 5 alle 21:15**

alla Scuola Materna insieme alla Befana consegniamo la raccolta alle suore. I genitori, se lo desiderano, potranno far consegnare la calza ai bambini. Invitiamo tutti i ragazzi che hanno partecipato alla raccolta a partecipare.

**Lunedì 2 dalle 14:30** passeranno i ragazzi per la consueta raccolta della Befana delle suore. Chi non fosse in casa può lasciare le proprie offerte alla porta di casa o a un vicino o alle suore.

**Grazie a tutti perché ancora una volta sarete generosi!!**

Si invitano i ragazzi del gruppo 4° e 5° e delle medie a trovarsi alle 14:30 davanti alla Cisterna.

**MARTEDÌ 3 ALLE 21:15**

Consiglio di AC alla Pieve in vista dell'assemblea triennale elettiva che si terrà sabato 21 e domenica 22 gennaio.

### L'Agenda parrocchiale

- Lunedì 2 gennaio**
- Martedì 3 gennaio**
- Mercoledì 4 gennaio**
- Giovedì 5 dicembre**  
Pieve 18:00 S. Messa festiva
- Venerdì 6 gennaio**  
Montecchio 10:00 Celebrazione  
Pieve 10:00 S. Messa
- Sabato 7 gennaio**  
Pieve 17:30 S. Rosario  
Pieve 18:00 Celebrazione
- Domenica 8 gennaio**  
Montecchio 10:00 Celebrazione  
Pieve 10:00 S. Messa

**6 gennaio 15:30**

### Celebrazione dei ragazzi e dei bambini

Nel 1843 un vescovo francese ebbe l'idea di coinvolgere i bambini della Francia in modo che essi, tramite la preghiera e la collaborazione materiale, potessero aiutare i loro coetanei nel mondo. "UN'AVE MARIA AL MESE, UN SOLDINO AL GIORNO" questo fu l'impegno preso sin dal primo momento da ogni bambino.

**Concerto 6 gennaio**  
ore 16 alla Pieve

### Ragazzi del sole

esibizione di musica strumentale su musiche natalizie.

**Dirige Moira Ghelardoni**

### LOURDES - UNITALSI

Pellegrinaggio a Lourdes dal 8 al 12 febbraio in occasione dell'anniversario della prima apparizione della Madonna. Partenza in pullman da Fabbrica, hotel 2 stelle, 250€ adulti e 170€ ragazzi 2-12 anni. Per info rivolgersi a Antonella Barsottini o Bruna Montagnani

## **TURNO PULIZIE CHIESA**

*Fabbrica giovedì 5*

*Rosanna Stefanini, Giuseppina Salvadori,  
Adorna Favilli, Rosanna Ceccanti*

*Montecchio: sabato 7*

*Monica Gronchi, Nila Falossi,  
Tiziana Ceccanti*

## **TURNO PREPARAZIONE CHIESA**

Venerdì 6: Paolo Neri

Domenica 8: Simona Pieri

## **TURNI MISERICORDIA**

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

Turno del 1

**Salvadori Antonio, Forsi Leonardo,  
Fiorentini Vasco**

## **ECONOMIA**

Entrate

*Fabbrica*

€ 200,00 off. 25 dic. € 25,00 off. candele

*Montecchio*

€ 53,00 off. 25 dic.

## **Auguri a...**

### **2 gennaio**

*Livia De Amicis, Giovanni Ceccanti*

### **3 gennaio**

*Dimitri Addio, Angela La Bianca*

### **4 gennaio**

*Luciana Bini, Giuseppina Ceccanti, Serena Ninci,  
Franca Renati, Monica Del Testa*

### **5 gennaio**

*Maria Ceccanti, Giacomo Galluzzi,  
Davide Gronchi, Marzia Rossi*

### **6 gennaio**

*Simonetta Bagagli, Domenica Vitalone, Italo Pitti,  
Romina Ticcianti*

### **7 gennaio**

*Bruno Panchetti, Mirko Galluzzi,  
Alvaro Cerelli, Maria De Luca, Claudio Zanoboni*

### **8 gennaio**

*Iole Mirandoli, Nadia Garosi, Diletta Barsottini,  
Francesca Sferrazza*

## **La nonviolenza per accogliere la pace**

Nella solennità della Madre di Dio affidiamo a Maria la nostra invocazione per la pace nel mondo, ma anche il nostro impegno a costruirla, partendo dal rinnovamento del cuore e della famiglia.

"Ti benedica il Signore e ti custodisca. Il Signore faccia risplendere per te il suo volto e ti faccia grazia. Il Signore rivolga a te il suo volto e ti conceda pace". Dio desiderava che sa-

cerdoti del popolo ebraico benedissero gli Israeliti così. E così, all'inizio del nuovo anno, desideriamo che Dio benedica tanto più noi, che, resi figli di adozione dal Figlio, possiamo chiamarlo a pieno titolo: "Abbà! Padre".

Sì, che Dio ci conceda la pace, fondamento e garanzia di tutti gli altri doni che rendono buona la vita. E' per ottenere questo dono che la Chiesa dedica questo primo giorno del nuovo anno alla preghiera per la pace.

Nel 1968, quando Paolo VI istituì questa giornata, era forte l'esigenza di invocare la pace, perché il mondo, ancora scosso dalla violenza della seconda guerra mondiale, era in ansia per la minaccia nucleare. Oggi? "Oggi – afferma papa Francesco nel suo messaggio per questa giornata, intitolato: La nonviolenza: stile di una politica per la pace – non è facile sapere se il mondo attualmente sia più o meno violento di quanto lo fosse ieri", perché non c'è una guerra mondiale, ma la violenza che si esercita a pezzi, in modi e a livelli diversi, provoca enormi sofferenze di cui siamo ben consapevoli: guerre in diversi Paesi e continenti; terrorismo, criminalità e attacchi armati imprevedibili; gli abusi subiti dai migranti e dalle vittime della tratta; la devastazione dell'ambiente". E' per questo che anche oggi la nostra preghiera per la pace, affidata a Maria, celebrata come Madre di Dio, deve essere accorata e senza soste.

Non possiamo, però, invocare il dono della pace, se non contribuiamo a costruirlo e a custodirlo. Ma cosa possiamo fare più che pregare? Papa Francesco dà indicazioni precise: "Gesù, vissuto come noi in tempi di violenza, insegnò che il vero campo di battaglia, in cui si affrontano la violenza e la pace, è il cuore umano, e tracciò la via della nonviolenza, che ha percorso fino alla fine, fino alla croce. Perciò chi accoglie la Buona Notizia di Gesù diventa strumento di riconciliazione, attraverso la pratica della nonviolenza, che non è "resa, disimpegno, passività", ma l'unico strumento che può ottenere risultati impressionanti, come dimostrano "i successi ottenuti da Mahatma Gandhi e Khan Abdul Ghaffar Khan nella liberazione dell'India, e da Martin Luther King Jr contro la discriminazione razziale". Oltre al proprio cuore, il papa individua un altro luogo dove ognuno di noi è chiamato a essere costruttore di pace: la famiglia: "Se l'origine da cui scaturisce la violenza è il cuore degli uomini, allora è fondamentale percorrere il sentiero della nonviolenza in primo luogo all'interno della famiglia. Essa è l'indispensabile crogiolo attraverso il quale coniugi, genitori e figli, fratelli e sorelle imparano a comunicare e a prendersi cura gli uni degli altri in modo disinteressato, e dove gli attriti o addirittura i conflitti devono essere superati non con la forza, ma con il dialogo, il rispetto, la ricerca del bene dell'altro, la misericordia e il perdono. Dall'interno della famiglia la gioia dell'amore si propaga nel mondo e si irradia in tutta la società".